



PON
AUDIT E ACCOMPAGNAMENTO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali
europei e nazionali per lo sviluppo e la
coesione sociale



UNIONE EUROPEA
F.O.N. Competenze per lo sviluppo (FSE)
F.O.N. Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali

Valutare la progettazione e la gestione dei progetti PON nelle scuole secondarie di II grado

Seminario con i Dirigenti Tecnici

19 – 21 gennaio 2010

Hotel Mediterraneo

Roma

La Fase 1 – IC e SSIG



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

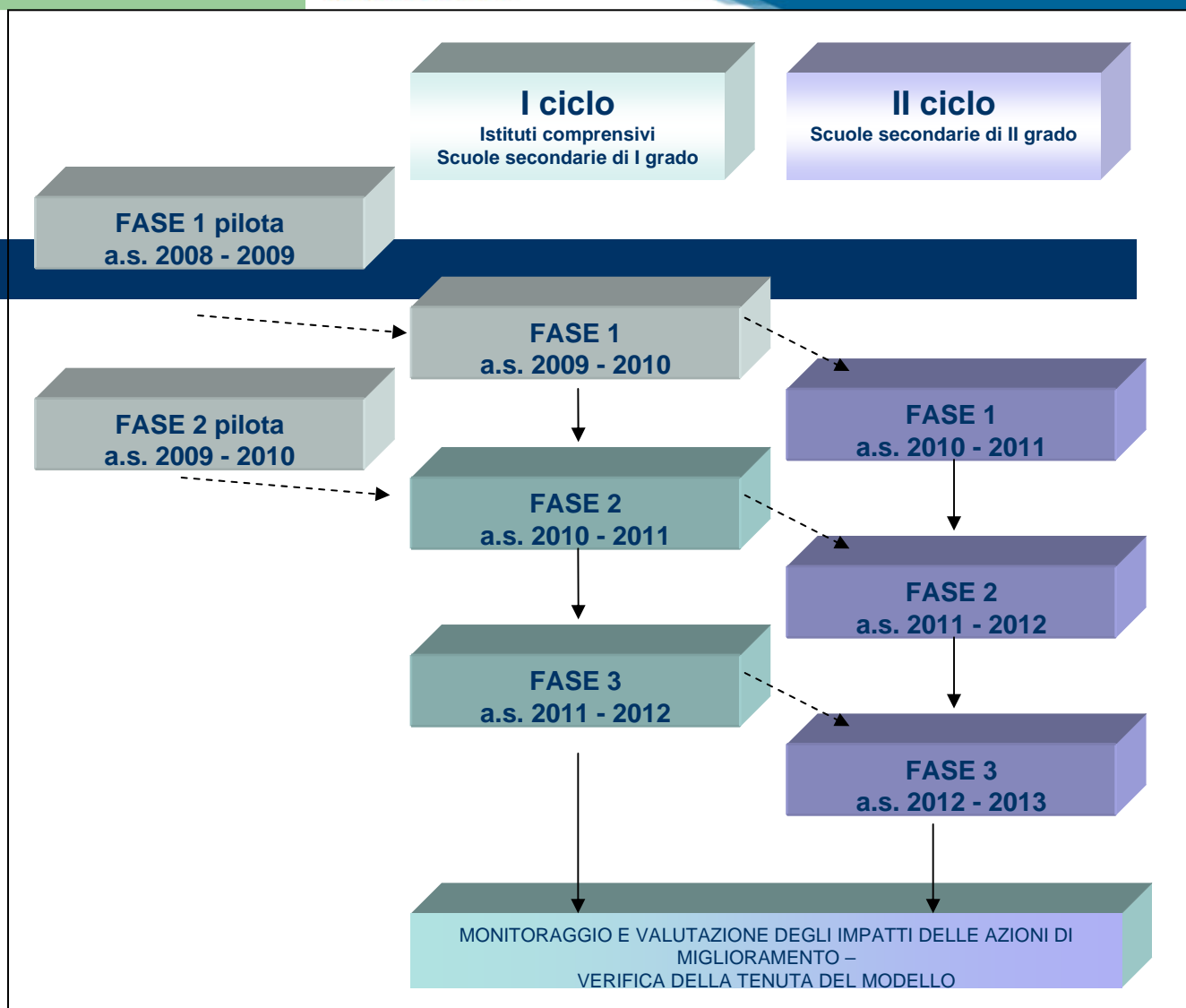
La Fase 1 – IC e SSIG

L'indagine e alcune conclusioni

Donatella Poliandri

Resp. Progetto Audit e accompagnamento

INVALSI



Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

Il campione Fase 1 Estensiva – IC e SSIG

- Per la Fase 1 Estensiva è stato utilizzato lo stesso campione di scuole
 - relativamente alle quattro regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
 - già estratto dall'INVALSI per le prove di apprendimento in Italiano e matematica durante l'Esame di Stato nelle classi terze della scuola secondaria di I grado a conclusione dell'a.s. 2008 - 2009.
- La scelta di utilizzare il campione dell'Esame di Stato è stata motivata dal fatto di poter disporre, per le scuole oggetto di audit e accompagnamento, di dati affidabili relativamente agli apprendimenti degli studenti a conclusione del I ciclo di istruzione.

Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

Segue - Il campione Fase 1 Estensiva – IC e SSIG

Il campione effettivo è costituito da 267 scuole

Regione	n. scuole
Calabria	53
Campania	70
Puglia	72
Sicilia	72
<i>Totale</i>	<i>267</i>

Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

Gli strumenti di rilevazione

- **La Griglia di visita:** per orientare e supportare la formulazione del giudizio degli Ispettori in merito allo svolgimento dei progetti PON (compilate valide 265)
- **La Relazione qualitativa:** per comprendere in che modo le attività PON della scuola hanno risposto alle criticità individuate attraverso l'autodiagnosi e come la scuola sia in grado di dimostrare i miglioramenti conseguiti nel tempo (compilate valide 238)

Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

Segue - Gli strumenti di rilevazione

- **La Griglia di visita**

Aree:

- Rilevazioni a livello di Piano/Fondo FSE
- Rilevazioni a livello di singoli obiettivi FSE
- Rilevazioni a livello di Piano - Fondo FESR
- Rilevazioni a livello di obiettivo FESR
- Qualità complessiva della progettazione integrata (FSE e/o FESR)
- Elenco della documentazione di supporto esaminata

Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

Segue - Gli strumenti di rilevazione

● La Relazione qualitativa

Aree:

- Contesto e organizzazione
- Condivisione dei dati riportati nella Carta di identità
- Utilizzo dei fondi PON
- conoscenza degli strumenti messi a disposizione dai PON
- Ricaduta dei PON
- Dichiarazioni significative delle Figure di Piano ascoltate
- Spazio per gli approfondimenti relativi alla griglia di visita
- Sintesi finale

Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

La Carta d'Identità della scuola

E' uno strumento di supporto consultabile *on - line* che permette agli Ispettori di ottenere una visione sintetica della scuola da visitare attraverso informazioni su:

- apprendimenti degli studenti
- numero di studenti trasferiti e abbandoni a livello di plesso e di scuola
- dati finanziari
- numero di punti di forza e di debolezza e priorità individuate con le Schede di autodiagnosi
- attività su fondi PON
- possibilità di accedere direttamente alla documentazione inserita dalle scuole sul sito dell'ANSAS

Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

I Dirigenti tecnici coinvolti

- I Dirigenti tecnici che hanno realizzato le visite per la Fase 1 Estensiva dell’Audit (IC e SSIG) sono stati **41**
- Le visite sono state condotte tra **febbraio e maggio 2010**
- Ciascun ispettore ha visitato da un **minimo di 2** ad un **massimo di 13** scuole

Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

Il Protocollo di visita

Protocollo di visita per l'auditor

Scopo principale: comprendere come sono stati utilizzati i fondi PON attraverso evidenze empiriche della coerenza tra piano Integrato, POF e Autodiagnosi



Prima

- Esame Carta d'Identità;
- Approfondimenti eventuali critici in Sistema Gestione Interventi;
- Condivisione della data di visita con il DS;
- Richiesta al DS documentazione disponibile.

INVALSI
rende disponibili

- Carta d'Identità di ciascuna scuola;
- Format Relazione qualitativa;
- Griglia di visita;
- Maschera Griglia di visita.

Durante

- Relazione qualitativa: per una visione di insieme;
- Griglia di visita: per aspetti specifici di progetti 2009 o bando precedente

Riunione con il GOP e il DS

Due giorni di visita max

Firma del DS della disponibilità a proseguire

Dopo

Restituzione INVALSI:

- Relazione qualitativa;
- Griglia di visita.

(ulteriori dettagli nel Manuale)

Sito web INVALSI per:
lavorare a video; trovare il materiale utile; restituire strumenti
<http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit/>

Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

Alcune conclusioni sugli strumenti

Principali risultati:

1. La maggior parte dei descrittori riceve percentuali di accordo estremamente elevate (superiori al 50% e, per una quota consistente di descrittori, superiore al 90%) restituendo un giudizio molto positivo della progettazione, realizzazione e valutazione delle attività finanziate dai PON.

Segue - Alcune conclusioni sugli strumenti

Considerazioni:

- a. secondo gli auditor, gli IC e le SSIG coinvolte nella Fase 1 Estensiva del progetto 'Audit e accompagnamento' hanno ben recepito la struttura procedurale della progettazione sui fondi PON, e l'utilizzo strategico delle figure di piano;
- b. nel valutare questi risultati è importante tenere conto che la Griglia di vista utilizzato per la rilevazione della Fase 1 Estensiva non ha permesso di polarizzare i punti di forza e le aree di miglioramento delle situazioni osservate restituendo una visione semplificata di una realtà presumibilmente molto più complessa;
- c. si rende necessario costruire uno strumento più mirato a valutare l'efficienza e l'efficacia delle azioni progettuali messe in campo dalle scuole.

Donatella Poliandri

Segue - Alcune conclusioni sugli strumenti

Principali risultati:

2. La percentuale di discordanza fra il giudizio complessivo dell'auditor per ciascuna area e l'indice costruito a partire dalla lista dei descrittori varia, a seconda dell'area, dal 4 al 18%; quindi, anche se complessivamente i valori si attestano al di sotto del 10% di discordanza, resta comunque una percentuale elevata di divergenza fra gli indici a cui dover trovare una spiegazione.

Donatella Poliandri

Resp. Audit e accompagnamento - INVALSI

Segue - Alcune conclusioni sugli strumenti

Considerazioni:

- a. è plausibile ipotizzare che il giudizio sintetico espresso dagli auditor sia stato formulato anche a partire da elementi differenti non previsti all'interno della griglia di osservazione si rende necessario costruire uno strumento più mirato a valutare l'efficienza e l'efficacia delle azioni progettuali messe in campo dalle scuole;
- b. oppure si potrebbe ipotizzare una difficoltà di espressione del giudizio legata alla modalità d'accordo prevista dalla Griglia di tipo dicotomico (Sì/No) tale da esprimere valutazioni completamente positive (o completamente negative);
- c. tale mancanza di flessibilità delle modalità di risposta è superabile con l'introduzione di una scala più sensibile ad una espressione maggiormente articolata della valutazione;
- d. nella nuova progettazione dello strumento è importante conto di una maggiore coerenza in termini di contenuto nelle domande poste

Donatella Poliandri

Segue - Alcune conclusioni sugli strumenti

Principali risultati:

3. Anche laddove veniva fatto esplicito riferimento ad uno o più documenti che dovevano essere presi in visione per esprimere un parere – capitolo 5 - , la percentuale di consultazione dei materiali per rispondere ai singoli descrittori è stata comunque molto varia (dal 66 al 92%).

Segue - Alcune conclusioni sugli strumenti

Considerazioni:

- a. la lista dei documenti da consultare (e il relativo reperimento) può essere risultata gravosa;
- b. l'indicazione relativa ad una 'eventuale' consultazione di alcuni di essi può aver provocato comportamenti difformi fra gli auditor.

La Griglia di visita deve aiutare l'auditor ad esprimere un parere il meno arbitrario possibile, orientato da indicazioni in grado di supportare empiricamente l'espressione del giudizio. Quindi è opportuno che sia meno articolata ma più strutturata.

Alcune conclusioni sulle procedure di compilazione e di visita

Considerazioni:

Nel complesso sono state rilevate difformità nell'utilizzo e nella compilazione della *Griglia*:

- modifiche in itinere
- eliminate sezioni
- apportati cambiamenti alle modalità di risposta
- diversità nei tempi e nei luoghi di compilazione (o a scuola, o a casa)

Le procedure devono essere più strutturate e le indicazioni relativamente al reperimento delle informazioni più chiare.

La Fase 1 – IC e SSIG

La composizione del giudizio

Paola Muzzioli

Ricercatrice

INVALSI

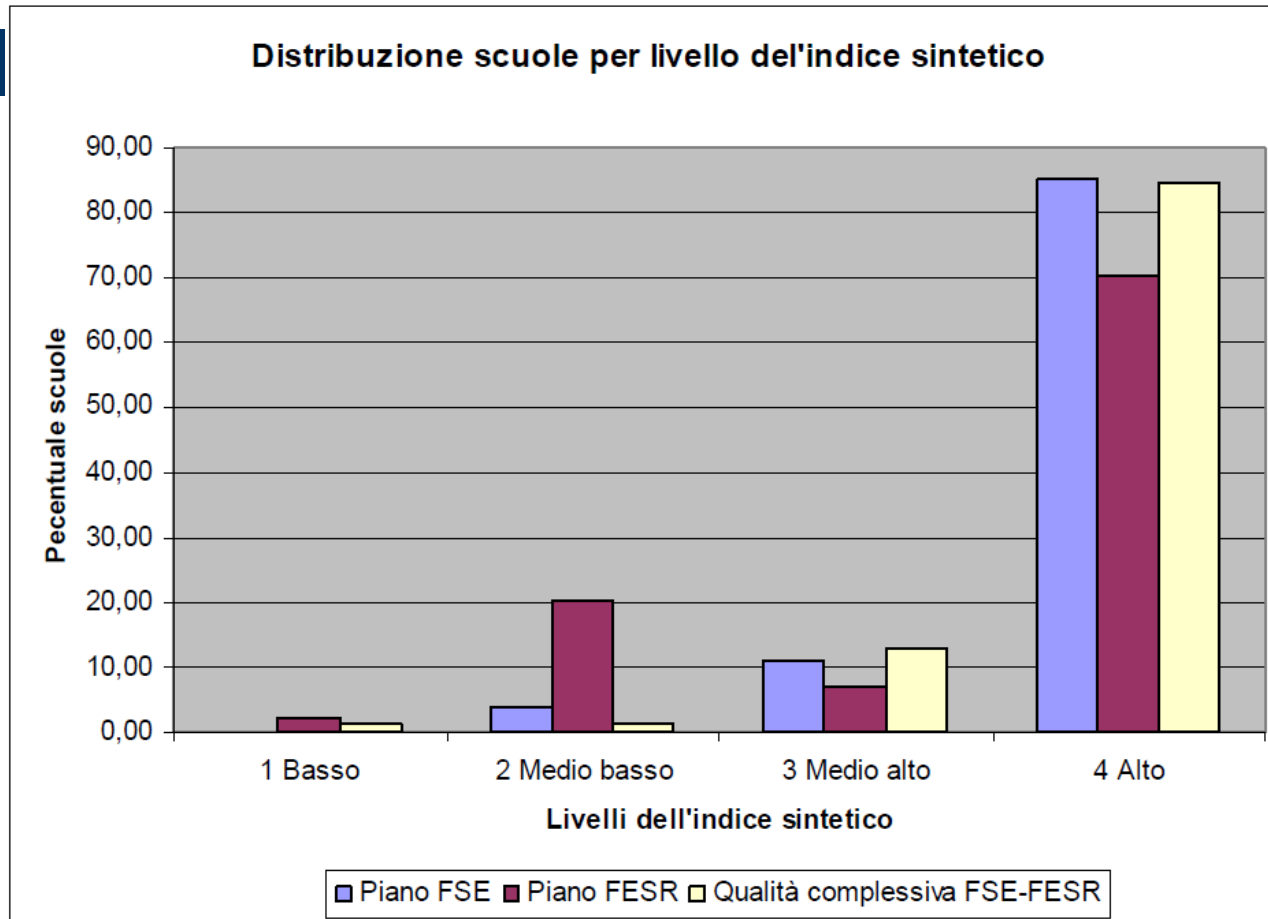
Indici sintetici

- Sono stati costruiti degli indici in grado di sintetizzare le opinioni espresse attraverso i descrittori di ciascuna area
- Gli indici conteggiano le indicazioni positive espresse
 - nel caso di descrittori negativi sono stati considerati i “no” indicati
- Sono stati considerati 4 livelli:
 - basso → 0-25% di pareri positivi indicati
 - medio basso → 25-50%
 - medio alto → 50-75%
 - alto → 75-100%

Paola Muzzioli

Indici sintetici

Piano FSE, FESR e Qualità complessiva del Piano integrato

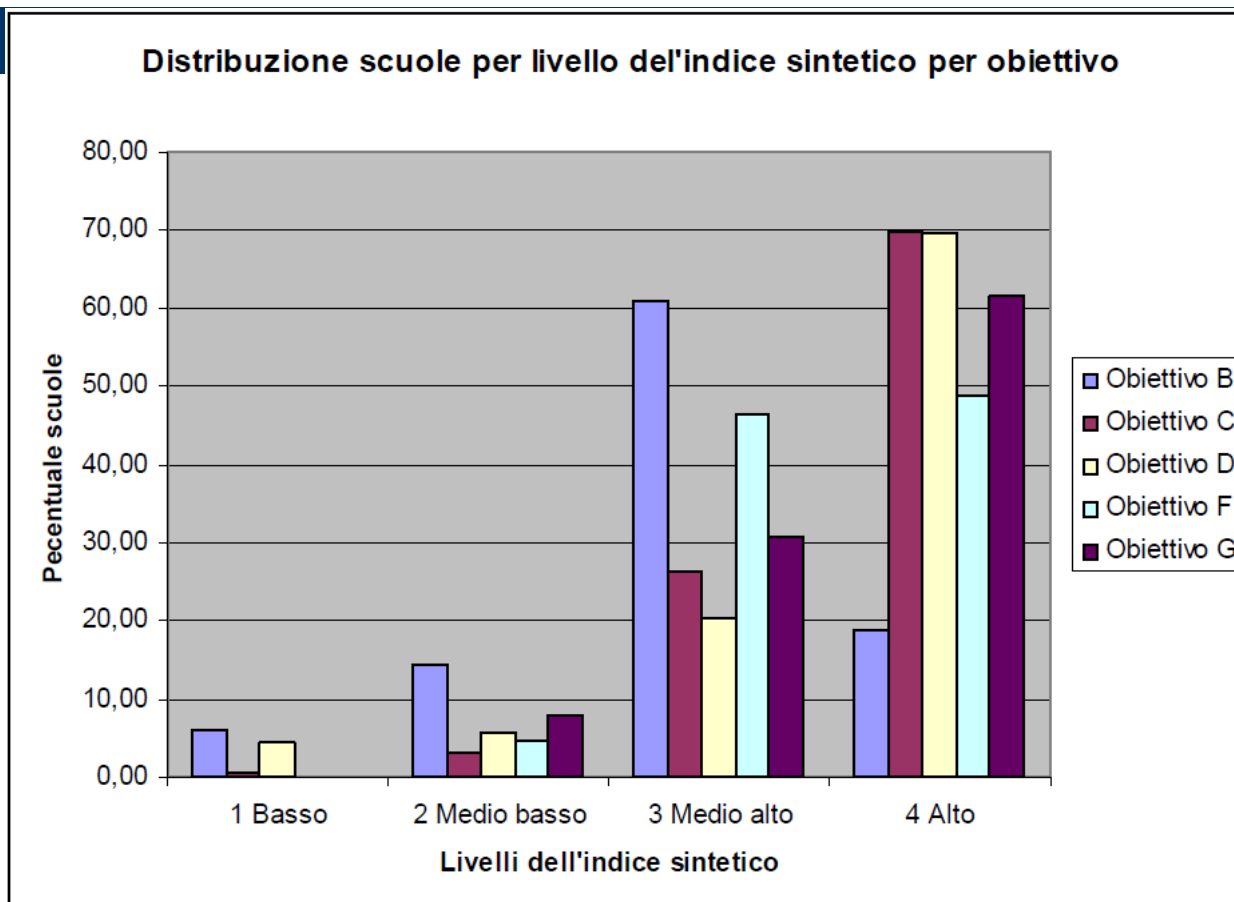


Paola Muzzioli

Ricercatrice Audit e accompagnamento - INVALSI

Indici sintetici

Obiettivo B, C, D, F, G



Paola Muzzioli

Ricercatrice Audit e accompagnamento - INVALSI

La griglia di visita fase 1 estensiva

- Strutturata in aree; al termine di ogni area viene richiesto di esprimere un giudizio complessivo, es.:

48. Rispetto a quest'area, le chiediamo di esprimere il suo grado di accordo con la seguente affermazione:
*“Sulla base della documentazione prodotta e delle evidenze empiriche, la scuola ha raggiunto l'obiettivo complessivo del miglioramento delle competenze del personale.”*⁴⁰

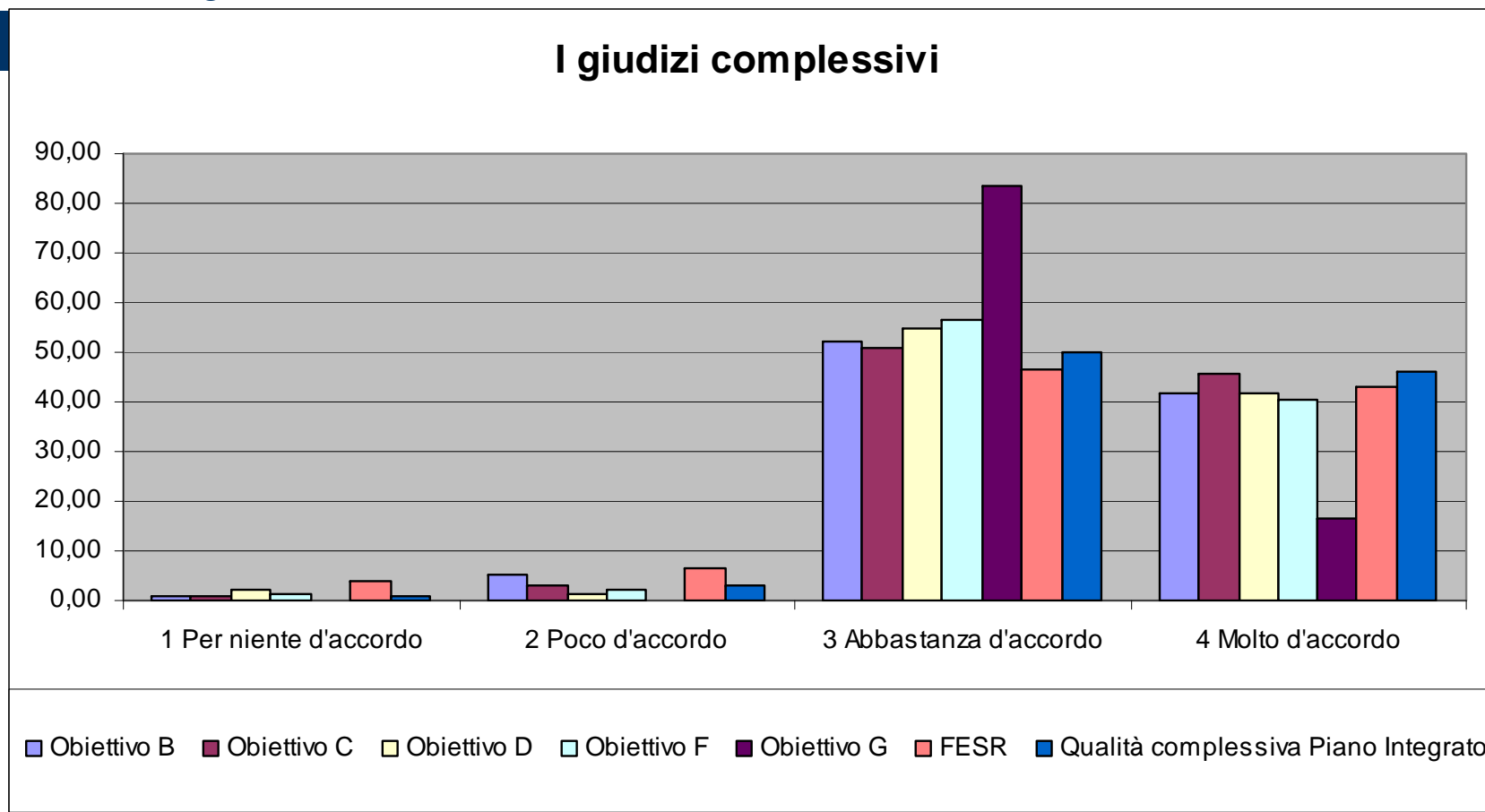
Molto d'accordo	Abbastanza d'accordo	Poco d'accordo	Per niente d'accordo

- 5 giudizi complessivi sulla qualità progettuale FSE
- 1 giudizio complessivo sulla qualità progettuale FESR
- 1 giudizio complessivo sulla progettazione integrata FSE e FESR

Paola Muzzioli

Giudizio complessivo

Obiettivo B, C, D, F e G Piano FESR e Qualità complessiva del Piano integrato



Paola Muzzioli

Ricercatrice Audit e accompagnamento - INVALSI

Il confronto - esempio

18% di casi discordanti

D48 - Sulla base della documentazione prodotta e delle evidenze empiriche, la scuola ha raggiunto l'obiettivo complessivo del miglioramento delle competenze del personale.

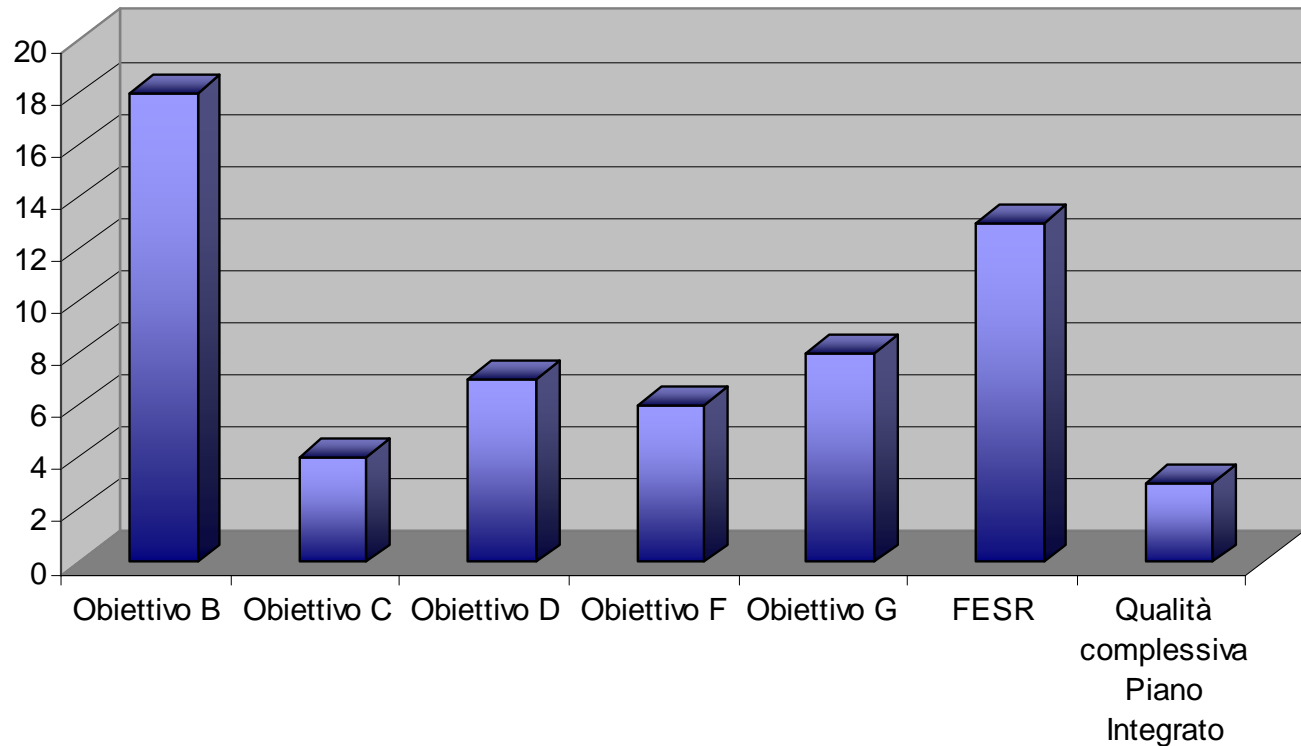
		1 Per niente d'accordo	2 Poco d'accordo	3 Abbastanza d'accordo	4 Molto d'accordo	9 Mancante	Totale
Indice	1 Basso	1	1	3	1	2	8
	Obiettivo B						
	2 Medio basso	0	2	12	4	1	19
	3 Medio alto	0	4	47	30	0	81
	4 Alto	0	0	6	19	0	25
	Totale	1	7	68	54	3	133

Paola Muzzioli

Ricercatrice Audit e accompagnamento - INVALSI

Il confronto – Progettazione integrata

Percentuale di discordanza



Il confronto – la discordanza emersa

- il giudizio sintetico espresso dagli Ispettori è stato formulato anche a partire da elementi che non risultano inseriti nella griglia di osservazione.
- difficoltà degli ispettori ad esprimere valutazioni completamente positive (o completamente negative) obbligate dalla presenza di modalità di risposta per i descrittori poco flessibili.

La Fase 1 – IC e SSIG

I descrittori e i documenti utilizzati

Isabella Quadrelli

Ricercatrice a contratto INVALSI

Bandi osservati

Bando	Frequenza	Percentuale
1 AODGAI 2096 del 03-04-2009 / Piano Integrato 2010	9	3,4%
2 AODGAI 2096 del 03-04-2009 / Piano Integrato 2009	134	50,6%
4 AODGAI 8124 del 15-07-2008 / Bando Piani Integrati FSE e FESR	94	35,5%
5 AODGAI 872 del 01-08-2007 / Bando Piani FSE e FESR	28	10,6%

Struttura della griglia

- **RILEVAZIONI A LIVELLO DI PIANO - FONDO FSE**
- **PIANI FONDI FSE – RILEVAZIONE A LIVELLO DI OBIETTIVI**
- **RILEVAZIONI A LIVELLO DI PIANO FONDO FESR**
- **PIANI FONDO FESR – RILEVAZIONI A LIVELLO DI OBIETTIVO**
- **QUALITA' COMPLESSIVA DELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA (FSE e FESR)**

Qualità complessiva della progettazione integrata

- Elevata coerenza degli obiettivi dei Piani integrati e dei relativi progetti con la Scheda di autodiagnosi
- La pianificazione risulta integrata nel POF e nel Programma annuale della scuola
- La valutazione iniziale, in itinere e finale è molto diffusa e le procedure e gli strumenti di valutazione risultano adeguati
- La qualità della docenza, delle metodologie adottate e dei materiali didattici viene valutata molto positivamente
- Ampiamente positiva è anche la valutazione delle ricadute della formazione PON sugli allievi i quali hanno migliorato le proprie prestazioni ed apprendimenti a seguito della partecipazione alle attività del PON
- Nel 90% dei casi le scuole dispongono di documentazione a supporto delle ricadute delle attività progettate con i fondi PON
- Il 70% delle scuole ha prodotto buone pratiche e nel 57% dei casi è disponibile anche una documentazione delle stesse

Isabella Quadrelli

Ricercatrice a contratto - INVALSI

Fondo FESR: rilevazione a livello di Piano e di obiettivi

- I bandi e le gare sono stati realizzati in modo conforme alle Disposizioni del Miur e sono stati pubblicizzati in modo trasparente e adeguato
- Il 90% circa dei progetti analizzati prevede raccordi con gli obiettivi del Piano fondo FSE
- L'utilizzo dei laboratori da parte degli utenti previsti e nelle attività curriculari avviene in maniera continuativa in poco più del 72%
- La documentazione di collaudo delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali risulta completa ed adeguata nel 70,% dei casi, mentre appare incompleta o inadeguata nell'11% delle situazioni

Rilevazioni a livello di piano – Fondo FSE

- Valutazione ampiamente positiva per:
 - Selezione operatori e operato delle figure di Piano
 - Organizzazione del Piano
 - Azioni di promozione e disseminazione
 - Interventi di valutazione
- Valori meno positivi si riscontrano per:
 - Alcuni aspetti legati alla progettazione e alla gestione del Piano

Pari opportunità

P17 - Sono previsti moduli/richieste per le Pari Opportunità	Conteggio	% casi colonna	Casi validi % colonna
Sì	60	22,8%	23,0%
No	189	71,9%	72,4%
Non applicabile	12	4,6%	4,6%
Mancante	2	,8%	-
Totale	263	100%	100%

Categorie svantaggiate

P18 - Sono previsti moduli/ricieste diretti anche a categorie svantaggiate	Conteggio	% casi colonna	Casi validi % colonna
Sì	121	46,0%	46,4%
No	136	51,7%	52,1%
Non applicabile	4	1,5%	1,5%
Mancante	2	,8%	-
Totale	263	100%	100%

Collaborazione con stakeholder del territorio

G15 - Per la progettazione, organizzazione e gestione del Piano Integrato la scuola ha previsto specifiche azioni di integrazione e collaborazione con stakeholder del territorio	Conteggio	% casi colonna	Casi validi % colonna
Sì	135	51,3%	51,3%
No	118	44,9%	44,9%
Non applicabile	10	3,8%	3,8%
Mancante	0	,0%	-
Totale	263	100%	100%

Rilevazioni a livello di singoli obiettivi

Numero minimo di partecipanti

Sono presenti moduli/programmi in cui il numero dei corsisti è sceso sotto il numero minimo consentito	Obiettivo B	Obiettivo C	Obiettivo D	Obiettivo F	Obiettivo G
1 Sì	10,5%	7,3%	5,6%	3,6%	7,7%
2 No	80,5%	91,5%	84,3%	95,2%	92,3%
3 Non applicabile	8,3%	1,2%	10,1%	1,2%	,0%
9 Mancante	,8%	,0%	,0%	,0%	,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Numero di assenze

Sono presenti moduli/proposte in cui molti corsisti hanno accumulato un numero di assenze superiore al massimo consentito	Obiettivo B	Obiettivo C	Obiettivo D	Obiettivo F	Obiettivo G
1 Sì	21,1%	17,9%	9,0%	9,5%	23,1%
2 No	68,4%	77,2%	79,8%	89,3%	76,9%
3 Non applicabile	9,0%	4,9%	11,2%	1,2%	,0%
9 Mancante	1,5%	,0%	,0%	,0%	,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Certificazione delle competenze

	Obiettivo B		Obiettivo C		Obiettivo D	
	R44 - Sono previste modalità di certificazione dei percorsi formativi		P61 - Sono previste modalità di certificazione dei percorsi formativi (ove pertinente, tramite enti certificatori esterni)		P76 - Sono previste modalità di certificazione dei percorsi formativi (tramite enti certificatori esterni)	
	Conteggio	% casi colonna	Conteggio	% casi colonna	Conteggio	% casi colonna
1 Sì	77	57,9%	159	64,6%	31	34,8%
2 No	45	33,8%	79	32,1%	53	59,6%
3 Non applicabile	9	6,8%	8	3,3%	5	5,6%
9 Mancante	2	1,5%	0	,0%	0	,0%
Totale	133	100,0%	246	100,0%	89	100,0%

Riconoscimento di crediti

	Obiettivo c		Obiettivo D		Obiettivo G	
	G66 - È previsto il riconoscimento di crediti formativi, ove applicabile		G78 - È previsto il riconoscimento di crediti formativi, ove applicabile		R122 - È previsto il riconoscimento di crediti formativi ai partecipanti	
	Conteggio	% casi colonna	Conteggio	% casi colonna	Conteggio	% casi colonna
1 Sì	92	37,4%	30	33,7%	9	69,2%
2 No	92	37,4%	36	40,4%	4	30,8%
3 Non applicabile	61	24,8%	22	24,7%	0	,0%
9 Mancante	1	,4%	1	1,1%	0	,0%
Totale	246	100,0%	89	100,0%	13	100,0%

Valutazione dell'impatto

	Obiettivo B		Obiettivo C	
	Conteggio	% casi colonna	Conteggio	% casi colonna
R45 - Gli interventi realizzati nell'obiettivo B hanno prodotto una ricaduta positiva sugli interventi dell'obiettivo C			P62 - C'è esplicito raccordo con l'obiettivo specifico B ad es.: mediante valutazione della ricaduta della formazione docenti sulle competenze degli studenti	
1 Sì	78	58,6%	95	38,6%
2 No	18	13,5%	73	29,7%
3 Non applicabile	33	24,8%	75	30,5%
9 Mancante	4	3,0%	3	1,2%
Totale	133	100,0%	246	100,0%

Integrazione e collaborazione con il territorio

	Obiettivo F	Obiettivo G
	Momenti di confronto con il territorio in fase di pianificazione strategica	
Sì	44,0%	69,2%
	Momenti di confronto con il territorio in itinere-	
Sì	31,0%	53,8%
	Momenti di confronto con il territorio al termine degli interventi	
Sì	60,7%	76,9%

Documentazione consultata

POF	241	90,90%
Carta d'Identità della Scuola	238	89,80%
Piano integrato	236	89,10%
Bando/i per la selezione degli operatori	234	88,30%
Materiali relativi alle azioni di promozione	230	86,80%
Verbali GOP	226	85,30%
Curriculum vitae operatori	218	82,30%
Materiali relativi alla fase di verifica, valutazione e/o certificazione	214	80,80%
Materiali relativi alla fase di accoglienza/analisi delle comp. in ingresso	212	80,00%
Delibera del collegio docenti	208	78,50%
Materiali relativi alla fase di didattica	206	77,70%
Documentazione relativa al gradimento dei partecipanti	199	75,10%
Programma Annuale PA	192	72,50%
Materiali relativi alle azioni di disseminazione	186	70,20%
Sito web della scuola	161	60,80%
Bandi (Fondo FESR)	118	44,50%
Materiali relativi alle azioni di accompagnamento	109	41,10%

La Fase 1 – IC e SSIG

Le relazioni qualitative

Sara Romiti

Ricercatrice. Progetto Audit e accompagnamento
INVALSI

Metodologia adottata e sezioni di rilievo esaminate

Metodologia: analisi testuale qualitativa
Software: QDA Miner

La categorizzazione dei contenuti ha prodotto spunti di riflessione particolarmente interessanti nelle sezioni:

- buone pratiche
- aree di miglioramento
- risultati visibili e documentati

Spunti di riflessione emersi / buone pratiche

A quali categorie sono riconducibili le buone pratiche osservate?

- **categoria: *progettazione e gestione dei pon***
 - es. 1. realizzato «prima dell'inizio delle attività un Corso di formazione per le attività di gestione»
 - es. 2. «modello del consiglio di classe» «composto dai docenti della classe, dai tutor e dagli esperti, supportati dal facilitatore e dal valutatore, operante su griglie di rilevazione strutturate»
- **categoria: *documentazione e valutazione***
 - es. 1. «raccolta fotografica sulle varie fasi di alcuni moduli; realizzazione di CD a conclusione dei moduli sulle attività svolte»
 - es. 2. «in itinere e a conclusione dei percorsi vengono sottoposti questionari di gradimento, in cui i corsisti possono dare suggerimenti per il miglioramento della struttura organizzativa successiva»

Spunti di riflessione emersi / buone pratiche (2)

- **categoria: *metodologie didattiche***

es. 1. nel laboratorio scientifico pratica della «peer education. I ragazzi da discenti si sono trasformati in docenti per gli alunni della scuola primaria» e «hanno condotto e spiegato ai bambini esperienze scientifiche»

- **categoria: *partecipazione delle famiglie***

es. 1. «creazione di un'aula virtuale per interagire con gli alunni e i loro genitori al fine di incrementare la partecipazione della famiglia»

es. 2. i docenti orientano gli studenti «verso corsi corrispondenti alle specifiche esigenze; tuttavia la scelta definitiva è affidata alle famiglie»

Spunti di riflessione emersi / aree di miglioramento

Quali le aree di miglioramento da tenere monitorate per il futuro?

due prospettive di lettura:

punti di debolezza ↔ aree da tenere monitorate per il futuro

- **categoria: *competenze di base***

(area matematico-scientifica, area linguistica)

37% delle scuole

Dall'analisi delle co-occorrenze emerge che nel 46% dei casi l'area linguistica viene indicata sia come area di successo sia come area di miglioramento; l'area matematico-scientifica nel 40% dei casi.


Spunti di riflessione emersi / aree di miglioramento (2)

- **categoria: *pianificazione, documentazione e valutazione***
11,4% delle scuole
es. 1. «diagnosi dell'organizzazione e la pianificazione strategica conseguente»; es. 2. «documentazione della pratica didattica di qualità»; es. 3 «valutazione delle ricadute delle attività»
- **categoria: *recupero, potenziamento, inclusione sociale***
6,8% delle scuole
- **categorie: *formazione dei docenti e metodologie didattiche***
10% circa delle scuole
(competenze digitali e nell'utilizzo della LIM, individuazione di criteri e strumenti comuni, didattica laboratoriale, metodologie attive)

Spunti di riflessione emersi / risultati visibili e documentati

- **categoria: *prodotti realizzati e visibilità esterna***
(CD, opuscolo, saggio finale)
- **categoria: *progettazione e gestione***
(tempi rispettati, azioni pubblicizzate, attività documentate, bandi conformi alle disposizioni)
- **categoria: *risultati conseguiti dai corsisti***
(conseguimento certificazioni linguistiche, partecipazione a gare nazionali)

Spunti di riflessione emersi / risultati visibili e documentati (2)

- **categoria: *strumenti per valutare i risultati conseguiti***
(strumenti costruiti dalla scuola, verifiche degli apprendimenti)
- **categoria: *impatto degli interventi sulla scuola***
(maggiore attenzione alle competenze, diffusione della progettazione curricolare, acquisizione capacità di lavorare in team, aumento della motivazione)
 ***impatto difficilmente valutabile***

Indicazioni su cosa sia possibile osservare con l'azione di audit, cosa sia utile o meno osservare, cosa - sebbene di estrema rilevanza - esuli dalla Fase 1.